

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Ente 11160

Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del Reg.	OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE UMBERTO MONTAGNA, GRUPPO CONSILIARE INSIEME, IN DATA 19 GIUGNO 2008 PROTOCOLLO N. 4352 IN MERITO ALL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI AI FINI DEL SUB-PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VAS DEL PROGETTO DI INSEDIAMENTO PER LA LOGISTICA PRESENTATO DA VIP SPA.
Data 05.08.2008	

L'anno duemilaotto, il giorno cinque del mese di agosto alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	SI	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	SI	TACCONI JESSICA	SI
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	SI	ROSSI CLEMENTE	NO
TORELLI GIANNI	SI	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
LOMBARDI MARIANO	SI	POLESEL GIANFRANCO	SI
CIARDIELLO FELICE	SI	BEVILACQUA VALERIA	SI
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 16

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 01

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dr. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE UMBERTO MONTAGNA, GRUPPO CONSILIARE INSIEME, IN DATA 19 GIUGNO 2008 PROTOCOLLO N. 4352 IN MERITO ALL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI AI FINI DEL SUB-PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VAS DEL PROGETTO DI INSEDIAMENTO PER LA LOGISTICA PRESENTATO DA VIP SPA.

Il Presidente dà lettura dell'interpellanza: "Il sottoscritto consigliere comunale interpella il Sig. Sindaco e la Giunta comunale al fine di conoscere per quale motivo è stata affidata la redazione del "Documento di sintesi", al fini del sub-procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del progetto di insediamento per la logistica presentato da VIP spa, allo stesso progettista dell'intervento in questione.

La DCR n. VIII/351 del 13/03/07 assegna il compito di redazione di tale documento all'autorità procedente, che la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 27.05.2008, individua nel Comune di Bressana Bottarone.

Ad avviso dell'interpellante si ritiene che il conferimento di tale incarico all'Ing. Sisti – di cui non si vuole mettere in dubbio né la competenza, né la professionalità – non sia coerente con l'autonomia di giudizio che l'autorità procedente deve mantenere nella procedura in questione".

Questa interpellanza era stata presentata tempo fa, non è stata portata nell'ultimo Consiglio Comunale in quanto pensavamo che si chiedesse un riscontro diretto al Sindaco/Giunta, è questo il motivo per cui ne diamo risposta questa sera. Innanzitutto l'Amministrazione Comunale non ha affidato nessun incarico all'Ing. Sisti, è stato solamente condiviso il documento di sintesi presentato. Dopo l'avvio del procedimento di verifica di esclusione della VAS da parte del Comune di Bressana Bottarone, la società VIP ha presentato una relazione tecnica riguardante le questioni ambientali, che riportava ciò che già era stato espresso dagli enti preposti. La relazione riporta il parere prodotto a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico-ambientale condotta dalla Regione Lombardia, con esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale. Riporta altresì la procedura di valutazione di incidenza sul sito Natura 2000 della Garzaia della Roggia Torbida con il parere del Settore Faunistico/Naturalistico della Provincia di Pavia. Sappiamo bene che questo documento di sintesi non ha potere decisionale o valutativo, ma bensì il compito di mettere a disposizione degli enti preposti le maggiori informazioni possibili, per dare a loro la possibilità di esprimere un giudizio. Alcuni enti hanno già espresso il loro parere sul progetto che è stato riportato nella relazione predisposta dai privati. Abbiamo poi ritenuto di non affidare l'incarico ad un tecnico per la predisposizione della relazione essendo già la stessa prodotta dalla società e da noi ritenuta adeguata, eliminando un ulteriore aggravio di spesa a carico del Comune di Bressana Bottarone. Ritenuto sufficiente quanto prodotto dalla società, abbiamo pensato di farlo nostro e pubblicarlo. Non è stato affidato nessun incarico all'Ing. Sisti: il documento di sintesi può essere prodotto sia dall'autorità procedente oppure direttamente dai privati che propongono l'intervento.

Montagna U.: Abbiamo visto il documento che in pratica termina dando un giudizio, tanto che correttamente è stato pubblicato, offrendo agli interessati la possibilità di effettuare delle valutazioni, che noi peraltro abbiamo presentato. Nella delibera del Consiglio Regionale viene specificato che, nel caso di verifica di esclusione, il documento di sintesi deve essere effettuato dall'autorità competente della VAS (Geom. Bonfoco) d'intesa con l'autorità procedente (il Comune); quindi l'unica autorità che poteva presentare il documento di sintesi era il Comune. Ci è sembrato strano che il documento venisse prodotto da chi ha proposto l'intervento e non dall'autorità che deve decidere.

Spesso in queste situazioni l'autorità proponente coincide con l'autorità procedente, trattandosi molto spesso di piani proposti dal Comune stesso. Nel caso specifico siamo di fronte ad un privato che presenta un progetto privato. Il Comune è chiamato ad assumere una posizione di equidistanza che permetta all'autorità che deve decidere, cioè l'autorità competente, di poterlo fare. Correttamente il documento è intestato al Comune di Bressana e non compare il nome della VIP, si

parla esclusivamente di progetto; ci è sembrato strano che giustamente il Comune abbia fatto questo e poi abbia fatto sottoscrivere questo documento dal progettista di parte che ha progettato la logistica quando, in sede di conferenza dei servizi, la proprietà aveva affermato che la VAS non andava applicata; sicuramente il professionista ha agito nell'interesse del suo committente. Ci è sembrato strano che il Comune affidasse ad un privato, che difende i propri interessi, la predisposizione di un atto che deve essere alla base di una decisione. Ci sembrava più coerente che questo documento fosse predisposto dall'ufficio tecnico. Prendiamo atto che nel caso specifico il Comune non ha speso soldi.

Presidente: Ho letto nei giorni scorsi un documento, pubblicato a nome del PD di Bressana Bottarone, che in gran parte condivido, dove si parla di un bosco che può nascere alle porte del paese collegato da una pista ciclabile. Lo condivido anche quando afferma che bisogna far capire al privato, che propone un intervento così importante, di cedere il più possibile delle aree che non sono oggetto di variante, cioè i 300 mila metri in più che la VIP ha acquistato e che sono e rimarranno agricoli o destinare quest'area a bosco/verde. Personalmente questa proposta mi è piaciuta molto, anche se penso che sia difficile chiedere al privato la cessione di tutti i 300 mila metri che non sono destinati alla logistica. E' uno spunto per portare avanti insieme questo progetto e per cercare di farci cedere o destinare l'area agricola al di fuori del progetto presentato a destinazione agricola con piantumazioni particolari. Ciò anche per vincolare in futuro qualsiasi insediamento o espansione di una eventuale logistica. Mi riallaccio al discorso del bosco, per dire che il Comune è proprietario di circa 20.000 mq. della Garzaia, un sito ambientale di rilevanza nazionale. Si può fare un discorso importante di riqualificazione chiedendo ai privati di intervenire in accordo con il Comune e con l'Amministrazione Provinciale con percorsi guidati, visite di scolaresche, per rendere praticabile la Garzaia. L'Assessore Morini qualche mese fa ha avuto un incontro con l'assessore provinciale Anselmi.

Morini: Riguarda la riqualificazione, la verifica di cosa si possa fare sulla Garzaia. Studiare qualche cosa in comune accordo che possa valorizzarla iniziando con visite didattiche per proseguire poi con un progetto a lungo termine.

Montagna U.: Parlando con un ex amministratore mi veniva detto che la Garzaia non è usufruibile e non può essere aperta al pubblico. E' un ambiente che va mantenuto così e non si possono realizzare percorsi guidati o portarci delle scolaresche.

Morini: L'incontro con l'Assessore Anselmi è stato fatto per vedere se esistono delle possibilità e per attuare delle verifiche.

Presidente: Mi è sembrato importante far uscire il discorso della Garzaia in quanto se diventa difficile realizzare il bosco che si era chiesto, si può chiedere di potenziare quello che noi già abbiamo per renderlo fruibile dalla cittadinanza.

Bevilacqua: Ribadisco quello che ha detto il Consigliere Montagna U. che la Garzaia è un habitat protetto e mi auguro che lo resti per gli animali che ci vivono. Non può essere soggetta ad uso didattico o altro perché è zona protetta.

Presidente: Verificheremo: se è così la terremo com'è. Volevamo fare qualche cosa per renderla fruibile per la cittadinanza.

Fasani: La Garzaia è vero che non è usufruibile, indipendentemente dalle condizioni del sottobosco, può essere usata da scolaresche, visite guidate, solo in determinati periodi dell'anno per non snaturare l'habitat della Garzaia.

Montagna U.: Le proposte di compensazione ambientale che sono state avanzate, vanno nella direzione di bilanciare quello che è un intervento che va a modificare radicalmente l'utilizzo del suolo. Non ci sembra coerente come compensazione ambientale andare a portare l'uomo dove in questo momento non ci deve andare.

Presidente: La nostra proposta non va intesa come una forzatura, ma solo come verifica della possibilità di rendere fruibile la Garzaia.

Montagna U.: Non mi ritengo molto soddisfatto dalla risposta del Sindaco all'interpellanza presentata e ribadisco, per quanto mi riguarda che avrei preferito una soluzione diversa.

Polesel: Se siamo così sicuri che per questo progetto la VAS non serve, non si capisce perché ne chiediamo l'esclusione. L'unico modo per capire se la VAS non serve è farla. Si dovrebbe procedere per verificare la conformità del progetto, invece se ne chiede l'esclusione.

Presidente: Se si fa la VAS poi sei d'accordo sul progetto?

Polesel: Voterei comunque contro perché non sono d'accordo che venga fatto in quella zona. Al di là del mio voto contrario, se siete sicuri che non serve perché avete paura di farla?

Presidente: A mio avviso si è già fatta una forzatura nel chiedere l'esclusione della VAS, si è fatto un passaggio ulteriore, in quanto la VAS non serve.

Polesel: So che in altre realtà di questa Provincia la VAS per la logistica la fanno, questo non vale per Bressana. L'Assessore Gandini ha detto che le logistiche nascono come i funghi e che bisogna darci un taglio mentre per Bressana non dice nulla.

Presidente: Nell'articolo apparso sulla Provincia Pavese l'Assessore Gandini dice che la Provincia dà parere favorevole sulle tre aree individuate quali: Mortara – Landriano – Bressana Bottarone. Non dobbiamo dimenticare che questa è una logistica completamente diversa da tutte le altre essendo l'unica con il collegamento ferroviario. Mi sembra che questa logistica vada incontro a quello che diceva l'Assessore Gandini.

Polesel: Altra cosa che ho sentito e che non è oggetto dell'interpellanza è il discorso sulla compensazione. Non sono d'accordo che la compensazione di questo intervento si faccia in un altro paese. Abbiamo la logistica a Bottarone e chiediamo di intervenire sulla Garzaia ubicata a ridosso del Comune di Castelletto. La compensazione si chiede dove viene fatto l'intervento.

Presidente: Visto che non ne avevamo mai parlato, ho detto che 20 mila mq. di Garzaia sono di proprietà del Comune, ho detto anche che si può valutare la possibilità di migliorare/riqualificare l'area insieme con la Provincia. Sarei propenso a rinunciare a qualche area che ci deve la ditta per la realizzazione di un intervento di riqualificazione della Garzaia.

Polesel: L'intervento sulla Garzaia deve essere tenuto completamente distinto dalla compensazione per la logistica. Se si chiede al privato di intervenire sulla Garzaia non si può poi chiedere la compensazione da un'altra parte: quello è già un intervento di compensazione. A mio avviso l'intervento principale di compensazione deve essere fatto dove si realizza il progetto di logistica.

Presidente: Mi sono permesso di esprimere un giudizio su di un documento presentato dal P.D. di Bressana Bottarone dicendo che è una proposta interessante da valutare. Mi sembra di poter accogliere una proposta di mitigazione/compensazione in quella zona e valutare una proposta intelligente, poi ho aggiunto il discorso della Garzaia, è tutto quello che si può fare per riqualificarla.

Bevilacqua: Volevo entrare nel merito dell'interpellanza per dire che non sono state per niente soddisfacenti le risposte date nel merito del documento di sintesi. E' strano che un documento di sintesi presentato dal Comune di Bressana sia poi sottoscritto dall'Ing. Sisti che è l'Ingegnere della società proponente il progetto. Per quanto riguarda la VAS, è abbastanza strano condividere un documento della società che ha proposto l'intervento. E' il Comune che dovrebbe a sua volta commissionare il documento di sintesi. Si è evitato un aggravio per il Comune? Mi pare che nel caso in questione, i costi possano essere messi a carico del soggetto che propone l'intervento, in questo caso la VIP. Per quanto riguarda la VAS prendo atto che questa amministrazione ritiene che la VAS non deve essere fatta, e già è una concessione l'aver fatto la richiesta di esclusione della VAS.

Presidente: La VAS non deve essere fatta sui progetti e questo è un progetto.

Polesel: Perché ne chiediamo l'esclusione?

Presidente: Per fare un ulteriore passaggio, per verificare tutto quello che è possibile, per metterci a disposizione e cercare di collaborare. Con questa verifica di esclusione si va incontro a delle richieste e a determinate esigenze.

Bevilacqua: Come mai la Provincia ha richiesto la VAS per Landriano e Marzano, su due interventi nettamente inferiori a quelli di Bressana?

Presidente: l'amministrazione comunale ritiene che sui progetti la VAS non debba essere fatta.

Bevilacqua: Dal mio punto di vista la VAS deve essere fatta.

Presidente: La legge dice che la VAS deve essere fatto su piano e programmi, questo è un progetto.

Bevilacqua: E' un progetto che richiede una variazione di piano.

Montagna U.: Il decreto del Consiglio Regionale che stabilisce le verifiche, parla di piani e programmi. Nel caso specifico, è vero che è un progetto, ma che comporta la modifica di un piano.

Presidente: La legge dice che sui progetti deve essere fatta la VIA, ma non la VAS. Se poi dovrà essere fatta il proponente la farà.

C.C. N. 40 DEL 05.08.2008

**IL SINDACO
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal **11.09.2008** e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al **25.09.2008**

Addì **11.09.2008**

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **11.09.2008** al **25.09.2008** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000 il giorno

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21.09.2008** in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **23.09.2008**

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - **Delibera di Consiglio N. 40 DEL 05.08.2008**